

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso in italiano	Lettere moderne <i>adeguamento di: Lettere moderne (1400404)</i>
Nome del corso in inglese	Modern Literary Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N60
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/07/2020
Data di approvazione della struttura didattica	07/04/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/12/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/10/2019 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere Classiche
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Lettere Moderne, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) sbocchi occupazionali e professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il CdS consulta sistematicamente le parti interessate. L'ultima consultazione è stata effettuata il 21/10/2019: sono state individuate alcune parti sociali (Italiana Assicurazioni - Agenzia Napoli Stendhal; UIL; Editore Loffredo - Napoli; DS di Istituto Comprensivo di San Marco in Lamis; Coordinatore del CdSM in Filologia Moderna - Napoli "Federico II"), con le quali si è discusso dell'offerta formativa del CdS, inclusi i risultati dell'apprendimento e gli sbocchi occupazionali, e delle modifiche programmate.

Le figure professionali che risultano essere pienamente adeguate all'offerta formativa del CdS sono quelle di "Addetto alla comunicazione orale e scritta" e di "Assistente per i servizi culturali". Le aree di apprendimento coinvolte sono quelle di Letteratura, Linguistica, Filologia e Storia, in particolare in riferimento alla storia letteraria, alla codifica dell'espressione verbale e dei suoi mutamenti nel tempo, alla storia della scrittura e della produzione libraria.

Il CdS intende continuare a consultare periodicamente le parti interessate, selezionandole tra le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni: imprenditori, sindacalisti, giornalisti, dirigenti scolastici, editori. Anche gli studenti vengono coinvolti in queste azioni di consultazione, non solo limitatamente ai rappresentanti eletti nel Coordinamento del CdS. In tal modo si intende perseguire l'obiettivo di monitorare il progetto formativo e di aggiornare il percorso degli studi in base non solo alla prosecuzione degli studi ma soprattutto, per quanto possibile, alle richieste del mondo del lavoro.

In particolare, la consultazione verterà sull'offerta formativa e sugli sbocchi professionali che caratterizzano in modo specifico questo CdS e lo differenziano da altri CdS appartenenti alla stessa classe di laurea.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Lettere Moderne, della durata triennale, è finalizzato all'acquisizione di una solida formazione metodologica, storica, geografica dell'età medievale, moderna e contemporanea, attraverso lo studio diretto di testi e documenti in originale. I laureati in Lettere Moderne conosceranno la letteratura latina dalle origini alla fine della Tardoantichità e saranno in grado di tradurre, commentare e interpretare i testi classici. Avranno conseguito la competenza (livello B1) di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nonché la conoscenza dello sviluppo di una letteratura europea e saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza (Ulteriori conoscenze informatiche). Agli insegnamenti di base lo studente potrà aggiungere insegnamenti a scelta, finalizzati alla costruzione di un profilo maggiormente definito sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista della scelta di un'eventuale Laurea magistrale. I laureati in Lettere Moderne saranno in grado di utilizzare in maniera critica ed autonoma le conoscenze acquisite (attraverso lo studio di libri di testo avanzati, la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori, interazioni con docenti e colleghi) e vanteranno molteplici competenze in differenti ambiti disciplinari relativi ai saperi letterari, filologici, linguistici, storici e geografici.

Il percorso formativo è centrato sulle discipline letterarie, linguistiche e filologiche dell'italiano e intende fornire l'idea della centralità del testo e gli strumenti per la storicizzazione e l'interpretazione complessiva dei fenomeni culturali. Per questo motivo il percorso offre insegnamenti che mirano a consolidare la formazione di base e a dare un quadro essenziale dei molti campi del sapere oggetto di studio delle discipline umanistiche. Al contempo l'offerta formativa intende far acquisire già gran parte dei crediti disciplinari necessari per l'insegnamento delle materie letterarie alla scuola secondaria superiore di II grado. Durante il percorso formativo si offre allo studente un panorama sempre più ampio degli studi, nello spazio, con l'apertura all'area europea, e nel tempo, con gli insegnamenti del latino e delle discipline storiche. Infine si dà l'opportunità allo studente di consolidare alcune acquisizioni attraverso l'applicazione di conoscenze informatiche e insegnamenti di carattere più specialistico, che in genere sono selezionate dallo studente attraverso l'esercizio della scelta tra più opzioni disponibili nell'offerta formativa.

Un percorso formativo così articolato prepara al conseguimento delle abilità utili per i profili professionali in uscita: garantisce, infatti, il possesso delle competenze nella cultura umanistica, nella lingua e nella comunicazione, nella gestione dei dati e nella progettazione di azioni culturali. Inoltre la formazione offerta è tale da garantire un facile accesso al successivo ciclo di laurea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Durante il percorso formativo, attraverso le lezioni frontali, le esercitazioni, i seminari e le ore di studio individuale, gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite:

- della letteratura italiana, delle principali teorie letterarie e dei modelli interpretativi, della metodologia di analisi filologica, critica e comparativa dei testi letterari
- della letteratura latina e del processo di formazione della grammatica e della sintassi della lingua latina
- delle letterature e delle lingue romanze, anche in una prospettiva comparatistica
- della storia della lingua italiana, del funzionamento delle lingue in prospettiva sincronica e diacronica, delle diverse metodologie d'analisi linguistica dei testi
- della storia dell'arte e degli strumenti necessari alla lettura delle immagini
- degli eventi storici e dei metodi di indagine storiografica
- delle principali questioni di cui si occupa di geografia urbana e umana
- della storia del libro e dell'organizzazione di archivi e biblioteche

L'accertamento di tali conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso esami, scritti e/o orali, che verificano la padronanza da parte degli studenti degli aspetti teorici e applicativi delle discipline; particolare attenzione è riservata alla verifica della capacità di fondere conoscenze apprese da insegnamenti diversi, alla capacità di valutare criticamente e scegliere i modelli e metodi di soluzione più adeguati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Alla fine del percorso formativo il laureato possiede:

- capacità di inquadrare le questioni e gli autori della letteratura, anche utilizzando un approccio interdisciplinare
- capacità di autonomia di analisi critica, filologica e linguistica
- capacità di inquadrare questioni geografiche e storiche, di utilizzare le fonti, di analizzare i dati in modo autonomo
- capacità di fondere i diversi approcci di analisi testuali (filologico, stilistico, narratologico, semantico, linguistico) in un'interpretazione complessiva del testo letterario
- abilità di analisi grammaticale e lessicale di un testo, rispetto all'adeguatezza alla situazione comunicativa
- capacità di utilizzare le fonti, gli strumenti di analisi e le metodologie di indagine, anche relative all'analisi degli stili
- capacità di inquadrare i periodi e gli autori principali della storia dell'arte, analizzandone le relazioni con il contesto storico-culturale
- capacità di ricercare, organizzare ed esaminare criticamente e in modo autonomo dati, materiali, fonti bibliografiche di diversa tipologia, sia in formato cartaceo sia digitale, al fine di organizzare il materiale e partecipare a gruppi di lavoro
- padronanza dei sistemi di comunicazione (parlate e scritte) ai fini della trasmissione coerente ed efficace di idee e di informazioni

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso il lavoro su testi e teorie proposti per lo studio individuale e durante le attività in aula (esercitazioni e seminari). La verifica del raggiungimento di tali capacità avviene sia attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte, sia con l'elaborazione della tesi di laurea. L'elaborato finale richiede l'utilizzo di molteplici conoscenze e deve attestare la capacità di selezionare e utilizzare la bibliografia critica di riferimento, di impiegare in modo appropriato gli strumenti metodologici, di presentare con chiarezza e coerenza i risultati ottenuti in una trattazione che testimoni autonomia di giudizio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio

Il laureato in Lettere moderne:

- È in grado di analizzare documenti scritti dal punto di vista storico-letterario, linguistico, filologico e retorico-stilistico e sa valutarli in una prospettiva di tipo diacronico.
- In completa autonomia di giudizio, sa interpretare fenomeni e problemi di natura linguistica, letteraria, storica, filosofica, filologica e artistica.
- È in grado di riconoscere i fenomeni di ricezione e di stratigrafia da parte delle letterature medievali, moderne e contemporanee, del patrimonio culturale classico.
- Percepisce le conseguenze e l'impatto delle proprie scelte e dei propri giudizi sul piano etico e sociale.
- È in grado di gestire criticamente la pluralità delle fonti e di selezionare, organizzare ed esporre ordinatamente informazioni e dati complessi.
- Manifesta una spiccata capacità di ragionamento critico e di interpretazione dei dati appresi.
- Mostra una spiccata propensione al lavoro di gruppo grazie alla capacità di comprensione delle situazioni sia professionali che umane ed etiche.

Chi si iscrive al CdS in Lettere moderne sviluppa una progressiva indipendenza nel giudizio attraverso il confronto con i docenti e le continue esercitazioni pratiche e teoriche a cui è sottoposto, tutte finalizzate all'autonomia critica e alla piena consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. I singoli insegnamenti forniscono documenti e fonti, strumenti critici, metodologie, utili allo sviluppo del proprio bagaglio culturale e critico, che viene poi verificato in sede d'esame scritto e/o orale, tramite esperienze seminariali e di laboratorio, attraverso i tirocini formativi offerti e attraverso la preparazione della prova finale. Al termine del triennio il laureato mostra la piena padronanza degli strumenti e delle metodologie apprese e denota una totale autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative

Il laureato in Lettere moderne:

- elabora le informazioni e i dati in forma orale e scritta e conosce la differenza di registro e dei mezzi di comunicazione da impiegare a seconda del pubblico al quale sono diretti. La padronanza dei diversi registri gli consente di comunicare efficacemente in tutti i contesti culturali in cui opera.
- Matura una buona capacità di sintesi e un approccio critico e metodologico utili alla risoluzione e nella gestione dei problemi teorici e pratici nei vari contesti professionali.

- Oltre alla lingua italiana, che padroneggia completamente in forma sia orale che scritta, possiede una competenza di ascolto, scrittura e comunicazione pari al livello B1 in almeno una lingua europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco).
- È in grado di comunicare in forma sia orale sia scritta e di esporre le abilità acquisite anche attraverso strumenti informatici e multimediali.
- Sa condurre e sostenere un'argomentazione critica su questioni complesse in modo chiaro, efficace e sintetico.
- È in grado di confrontarsi con soggetti istituzionali e con esponenti del mondo del lavoro grazie alle metodologie partecipative apprese e alle competenze relazionali acquisite.

Le competenze comunicative, in forma sia orale sia scritta, vengono accertate attraverso attività seminariali e di laboratorio mirate all'acquisizione di abilità linguistiche e comunicative.

L'acquisizione di tali abilità, scritte ed orali, e la verifica delle stesse avviene in primo luogo in sede d'esame, in cui il docente valuta la padronanza del lessico specialistico; inoltre, l'acquisizione avviene attraverso attività formative, anche di carattere laboratoriale, specificamente dedicate alla competenza linguistico-comunicativa, previste nel piano didattico del corso, attraverso la stesura e l'esposizione orale di elaborati scritti e mediante la prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento

Il laureato in Lettere moderne:

- Conosce i luoghi e gli strumenti indispensabili alla propria preparazione ed è in grado di effettuare efficaci ricerche bibliografiche anche attraverso l'uso di cataloghi e di strumenti informatici.
- Sa interpretare fenomeni e problemi di natura linguistica, letteraria, storica, filosofica, filologica e artistica.
- È in grado di gestire criticamente la pluralità delle fonti e di selezionare, organizzare ed esporre ordinatamente informazioni e dati complessi.
- Sa gestire autonomamente il proprio tempo di studio e matura un'efficace capacità di apprendimento e di analisi dei dati e delle informazioni apprese.
- Dimostra abilità nel creare collegamenti critici tra diverse discipline ed è in grado di formulare ipotesi critiche.
- È in grado di aggiornare costantemente la sua preparazione attraverso l'individuazione degli strumenti più idonei (anche informatici e multimediali) e di una solida metodologia scientifica.

Il laureato ha sviluppato e consolidato le sue capacità di apprendimento mediante la frequentazione assidua di tutte le attività e le relazioni offerte dal CdS: lezioni frontali, attività seminariali, confronto con i docenti e con i colleghi. Lo studio e la ricerca individuale gli hanno fornito le competenze per interagire in modo proficuo con gli altri membri della comunità scientifica. La capacità di apprendimento viene verificata e certificata durante tutto il triennio, attraverso le prove di esame, le attività seminariali e laboratoriali e attraverso la prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Restando sempre validi i requisiti di ammissione al CdS, previsti dalle norme vigenti in materia e consistenti nel possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, si indicano qui le conoscenze indispensabili per l'accesso al CdS.

Per l'accesso al Corso di studi in Lettere moderne si richiedono conoscenze adeguate di ambito letterario, linguistico, storico e geografico derivate da un percorso di formazione scolastica, nonché capacità di completare logicamente un ragionamento e di adottare diverse forme di ragionamento logico. Si richiede inoltre una competenza attiva e passiva dell'italiano parlato e scritto ed è vivamente consigliata una competenza di base di una lingua europea diversa dall'italiano, acquisita nel percorso di formazione scolastica.

L'accertamento delle conoscenze richieste per l'ammissione avviene attraverso una verifica. Gli immatricolandi svolgono una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sullo stato delle conoscenze di base richieste allo studente. Le procedure di svolgimento della prova e le modalità previste per accertare e recuperare Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso sono specificate nel quadro Modalità di ammissione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per il conseguimento della laurea in Lettere moderne lo studente deve sostenere una prova finale, a cui, secondo le indicazioni ministeriali qui recepite, si riconosce il ruolo di importante occasione formativa a completamento del percorso di studi. La prova finale consisterà nell'esposizione e discussione dinanzi a una commissione, composta secondo le prescrizioni previste dal RAD, di un elaborato scritto che, pur senza comportare acquisizioni innovative di rilevanza scientifica, dimostri la maturità culturale del laureato e la raggiunta capacità di elaborazione intellettuale personale. L'elaborato scritto sarà relativo ad uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, e comporrà, sulla base di una definita bibliografia, una relazione dello stato delle conoscenze su un argomento concordato con almeno uno dei docenti del Corso. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU, rapportati al tempo effettivamente da impiegare per il lavoro preparatorio e la stesura dell'elaborato, che pertanto richiederanno un impegno di 150 ore.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dall'ordinamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione del corso di laurea o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti. La commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi; il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della commissione giudicatrice.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe di laurea L-10 si istituiscono il corso di laurea in Lettere Classiche ed il corso di laurea in Lettere moderne, differenziati tra loro per oltre quaranta crediti. I due corsi di laurea con metodologie attente a diverse problematiche si concentrano sull'insegnamento di contenuti disciplinari ampiamente differenziati, pur nel quadro di una comune prospettiva umanistica (hanno infatti oltre sessanta crediti in comune).

Il Corso di laurea in Lettere Classiche prepara i futuri laureati ad una specifica competenza negli studi linguistici, filologici e letterari inerenti l'Antichità greca e latina e fornisce le conoscenze essenziali della cultura letteraria, storica, filosofica ed artistica dell'età greca e romana.

Il corso di laurea in Lettere Moderne prepara i futuri laureati a una specifica competenza nei settori degli studi storici, letterari, filologici, linguistici, geografici in riferimento allo sviluppo diacronico e alle caratteristiche delle vicende storiche e culturali dell'area italiana, anche inserite in una prospettiva europea, con riferimento a un arco temporale che dall'età medievale giunge fino all'epoca contemporanea.

In conclusione, solo se i due corsi sono diversificati, si garantisce agli studenti un adeguato approfondimento dei contenuti disciplinari specifici dei singoli corsi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Addetto alla comunicazione orale e scritta

funzione in un contesto di lavoro:

Grazie a una solida formazione umanistica di base e ad ottime competenze linguistiche, laddetto alla comunicazione orale e scritta è in grado di progettare e produrre testi di varia natura, in rapporto alle esigenze di enti diversi, quali redazioni, uffici stampa, case editrici, aziende pubbliche e private.

Nell'ambito delle sue funzioni sono inclusi compiti di assistenza ad altre figure professionali in attività di tipo operativo, gestionale, organizzativo; ricerche bibliografiche necessarie all'elaborazione dei testi; attività di editing e revisione di testi per verificarne la correttezza formale e la coerenza e uniformarne lo stile.

Al fine di acquisire competenze più specialistiche e di svolgere compiti di maggiore responsabilità, può essere richiesto al laureato un ulteriore periodo di formazione e/o di professionalizzazione successivo al conseguimento della laurea triennale in Lettere moderne.

competenze associate alla funzione:

- solida formazione in ambito linguistico e piena padronanza della lingua italiana nei suoi aspetti lessicali, sintattici e testuali, necessaria per la redazione di testi scritti e orali di varia natura;
 - buona padronanza scritta e orale della lingua inglese e/o di un'altra lingua europea;
 - familiarità con i principali strumenti informatici per la raccolta di informazioni e l'editing di testi, e capacità di acquisizione di specifiche competenze tecniche relative a questi ambiti;
 - capacità di scrittura, di correzione e revisione di testi;
 - abilità nell'esposizione orale.
-

sbocchi occupazionali:

- Redazioni giornalistiche
 - Uffici stampa
 - Case editrici
 - Aziende e imprese private (per attività di comunicazione e informazione)
-

2. Assistente per i servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

L'assistente per i servizi culturali collabora ad attività di organizzazione e diffusione di prodotti e servizi culturali all'interno di istituzioni pubbliche e private, come biblioteche, fondazioni, musei, istituti culturali e scolastici.

In merito all'organizzazione di eventi culturali, quali ad esempio mostre, convegni, workshop, festival, l'assistente per i servizi culturali partecipa all'individuazione dei contenuti degli eventi, alla definizione dei programmi, alle attività di promozione e informazione (anche attraverso i nuovi media). Nell'ambito di attività finalizzate alla diffusione di contenuti culturali, cura la realizzazione di testi scritti e orali di carattere divulgativo e collabora allo sviluppo di attività didattiche. Si occupa inoltre della raccolta e sistematizzazione di materiale documentale e bibliografico relativo ai contenuti culturali che si intendono trasmettere.

Al fine di acquisire competenze più specialistiche e di svolgere compiti di maggiore responsabilità, può essere richiesto al laureato un ulteriore periodo di formazione e/o di professionalizzazione successivo al conseguimento della laurea triennale in Lettere moderne.

competenze associate alla funzione:

- solida formazione di base di tipo umanistico, in particolare di ambito letterario, filologico-linguistico e storico-artistico, quale presupposto indispensabile per inquadrare correttamente i prodotti culturali sopra citati;
 - piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con capacità di muoversi con disinvoltura tra registri e generi testuali diversi in rapporto agli ambiti applicativi e ai destinatari;
 - capacità di lettura, comprensione e organizzazione di materiale documentale e bibliografico;
 - conoscenze informatiche di base;
 - competenze di tipo organizzativo, gestionale e progettuale per ideare e selezionare proposte culturali adeguate.
-

sbocchi occupazionali:

- Enti pubblici e privati nei settori dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico
 - Istituti culturali in Italia e all'estero
 - Fondazioni
 - Musei, archivi e biblioteche
-

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
-

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	18	24	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	30	42	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-GGR/01 Geografia	12	12	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base

72 - 90

Attività caratterizzanti

ambito: Letterature moderne		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		24	30
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	18	24
C12	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	6	6

ambito: Filologia, linguistica e letteratura		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C21	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	12

ambito: Storia, archeologia e storia dell'arte		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	24
Gruppo	Settore	min	max
C31	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:**Totale Attività Caratterizzanti**

48 - 66

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	24
A11	L-ANT/03 - Storia romana L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	6	12
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	12	12
Totale Attività Affini		18 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 210

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/06 , L-ART/07 , L-FIL-LET/08 , L-LIN/04 , L-LIN/07 , L-LIN/12 , L-LIN/14 , M-FIL/01 , M-FIL/03 , M-FIL/06 , M-STO/08 , M-STO/09)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/03 , L-LIN/01)

Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/06, L-ART/07, L-FIL-LET/08, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, M-STO/08, M-STO/09, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/06.

Nell'applicare la norma che prevede l'attribuzione di almeno 18 crediti a settori inseriti tra le "Attività affini e integrative", è stato necessario per il corso di laurea in Lettere moderne considerare Affini o integrativi alcuni settori già inclusi nella Tabella ministeriale tra le attività di base e caratterizzanti. Tale necessità è stata dettata dal fatto che tra le attività di base e caratterizzanti risultavano già inclusi nella Tabella ministeriale possibili settori che tradizionalmente sono pertinenti o affini alla preparazione di un laureato in Lettere moderne. Pertanto, i settori affini e integrativi selezionati nella Tabella del corso di laurea sono in parte tra quelli inseriti tra le attività di base o caratterizzanti, proprio nell'intento di garantire nella Tabella del corso l'apertura verso discipline che siano effettivamente affini o che siano da considerare integrative nel quadro d'insieme della formazione di un laureato in Lettere moderne. Va peraltro sottolineato che nell'ordinamento qui proposto accade due

volte (L-ANT/03; L-LIN/01) che un settore sia inserito sia tra gli Affini e integrativi, sia negli ambiti dei settori di base o dei settori caratterizzanti: la scelta è motivata nel primo caso (L-ANT/03) dalla volontà di offrire agli studenti che lo vogliono l'opportunità di accedere a conoscenze avanzate sulla cultura, sulle istituzioni e sull'economia romane dell'età imperiale e tardo-imperiale in tutti i territori latinizzati, attraverso la lettura diretta delle fonti e l'analisi delle dinamiche politiche e demografiche. Nel secondo caso (L-LIN/01) l'obiettivo è quello di fornire una visione d'insieme del quadro linguistico europeo e un approfondimento delle principali caratteristiche tipologiche delle lingue d'Europa, sia in una chiave prettamente teorica e dunque in rapporto alle altre lingue del mondo, sia in riferimento alle vicende storiche e linguistiche che hanno portato alla situazione moderna. In ogni caso il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Si precisa infine che 12 dei 18 CFU previsti tra le attività affini sono ottenuti in uno dei seguenti SSD: L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14. Ciò al fine di garantire che lo studente acquisisca una conoscenza di una lingua europea diversa dall'italiano, come previsto dagli obiettivi del corso.

Note relative alle altre attività

Per le Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) si propone un range che ha come valore minimo sempre 0, sebbene il minimo di crediti riservati dall'Ateneo sia pari a 6. Tale scelta intende favorire la possibilità di determinare, in sede di regolamento, se attribuire i 6 CFU alle Ulteriori conoscenze linguistiche e alle Abilità informatiche e telematiche oppure a Tirocini formativi e di orientamento. Questa riserva favorisce una maggiore flessibilità nell'offerta formativa del CdS e delinea, in prospettiva, una più efficace manutenzione dell'offerta didattica senza che sia necessario ricorrere a modifiche di ordinamento.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Alcuni SSD, che nelle Tabelle ministeriali sono inseriti tra le Attività caratterizzanti, sono stati qui inseriti tra le Attività affini e integrative, al fine di favorire l'esercizio di un'opzione da parte degli studenti all'interno di un raggruppamento comprendente settori pertinenti con gli ambiti degli studi di Lettere moderne.

RAD chiuso il 08/04/2020